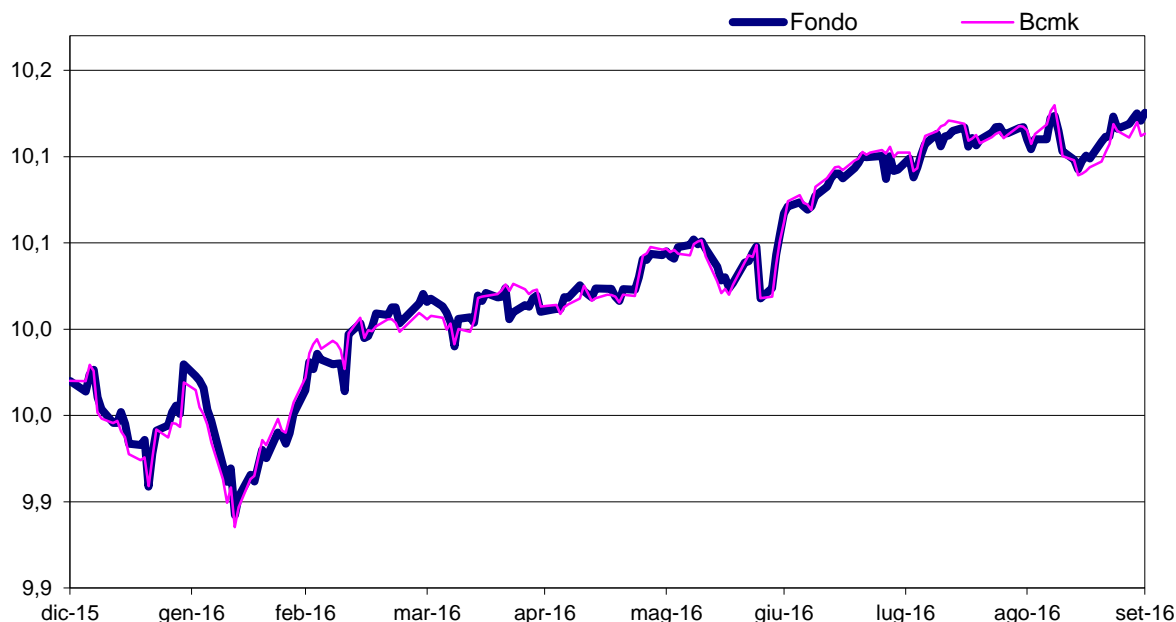


RELAZIONE ALLA GESTIONE SETTEMBRE 2016

Il patrimonio in gestione continua la sua crescita, infatti al 30 settembre (di seguito anche solo “data”), lo stesso ha raggiunto i **41.721.428,12** (+ 5,32% sul rilevamento di agosto 2016) con un valore quota di **10,738**.

Andamento da inizio anno



Le scelte sono sempre orientate ad ottenere un rendimento in linea con il T.F.R. mantenendo un atteggiamento prudentiale, quindi il C.d.A. continua ad orientare le scelte del Gestore in titoli di Stato Area Euro e titoli Corporate di aziende con fondamentali solidi e non ciclici che consentono di mantenere una bassa volatilità. Questa tattica del Fondo, attiva da inizio anno, insieme alla notevole diversificazione scelta, stanno consentendo al patrimonio di ottenere un rendimento crescente e solido, non frutto di scommesse ma di scelte ponderate, da inizio anno il rendimento si attesta all'1,55% (annualizzato 2,07%).

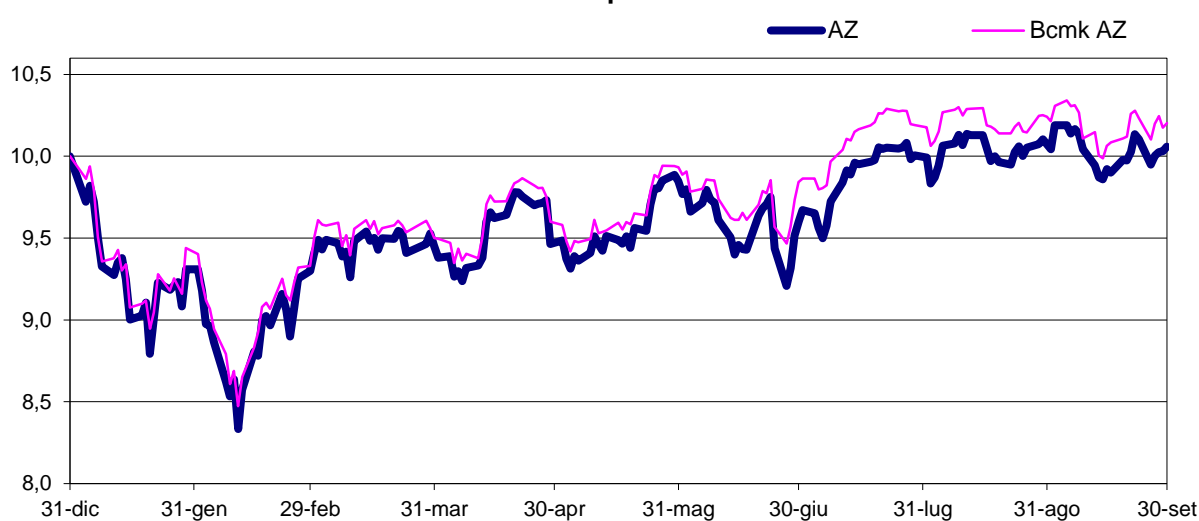
RENDIMENTO				
		Inizio Gestione	Inizio anno	1 mese
di periodo	Fondo	1,97%	1,55%	0,15%
	Bcmk	2,10%	1,43%	-0,02%
	Differenza	-0,13%	0,12%	0,18%
annualizzato	Fondo	2,01%	2,07%	1,87%
	Bcmk	2,14%	1,91%	-0,26%
	Differenza	-0,13%	0,16%	2,13%
Volatilità				
		Inizio Gestione	Inizio anno	1 mese
Fondo		1,45%	1,35%	1,00%
Bcmk		1,36%	1,24%	1,11%
TEV		0,74%	0,68%	0,57%
V.A.R. (99% a 10gg)				
		Inizio Gestione	Inizio anno	1 mese
Fondo		0,68%	0,63%	0,46%
Bcmk		0,64%	0,58%	0,52%
Beta		0,92	0,93	0,77

La duration media del portafoglio è stata portata a 3,299 al di sopra del benchmark di riferimento che ha una duration 2,805, la volatilità del portafoglio è stata ulteriormente diminuita rispetto al rilevamento di fine agosto, 1,35% contro l'1,24% del benchmark. Il T.E.V. (Tracking Error Volatility) rimane sulla fascia alta e quindi conferma come “Attiva” la gestione finanziaria.

Componente Azionaria

La componente azionaria, con un 3% del portafoglio contro il 5% previsto dal benchmark continua ad essere sotto pesata. La BREXIT inizia a seppur in maniera non ancora prepotente a far sentire il suo impatto, con indici al consumo in Gran Bretagna ai massimi, con dati tornati indietro a prima dell'unione, questo potrebbe creare tensioni nei mercati. Inoltre il comparto bancario e finanziario è sotto pressione, anche le banche tedesche danno cenni di cedimento strutturale. Per questo la componente azionaria è stata mantenuta con la diversificazione in linea con il benchmark per area geografica. Inoltre si continua ad utilizzare come asset gli E.T.F. che, si ricorda ancora una volta, sono strumenti con grande diversificazione che replicano fedelmente gli indici di riferimento.

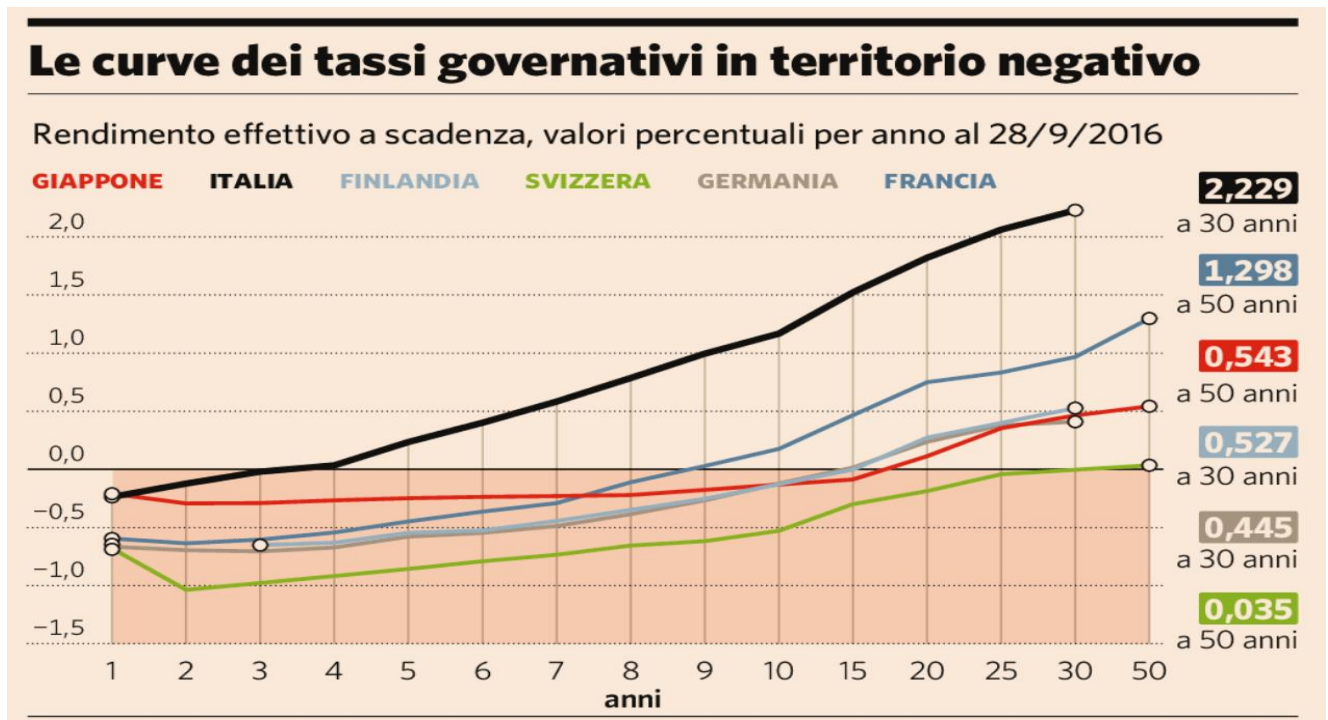
Andamento Componente Azionaria



Diversificazione	Riferimento	Importo	% / port. Azioni
Geografica	USA large cap blend	657.853,20	52,46%
	Europa large cap blend	223.267,10	17,80%
	Japan large cap	84.624,00	6,75%
	Area Euro large cap	288.310,00	22,99%
Settoriale	Materie prime	69.971,82	5,58%
	Beni di consumo ciclici	157.457,77	12,56%
	Finanza	192.344,80	15,34%
	Immobiliare	31.055,33	2,48%
	Beni di consumo difensivi	142.857,00	11,39%
	Salute	154.522,10	12,32%
	Servizi di pubblica utilità	46.103,89	3,68%
	Media	61.174,87	4,88%
	Energia	78.291,86	6,24%
	Beni industriali	147.967,95	11,80%
	Tecnologia	172.226,50	13,73%
Totale		1.254.054,30	100,00%

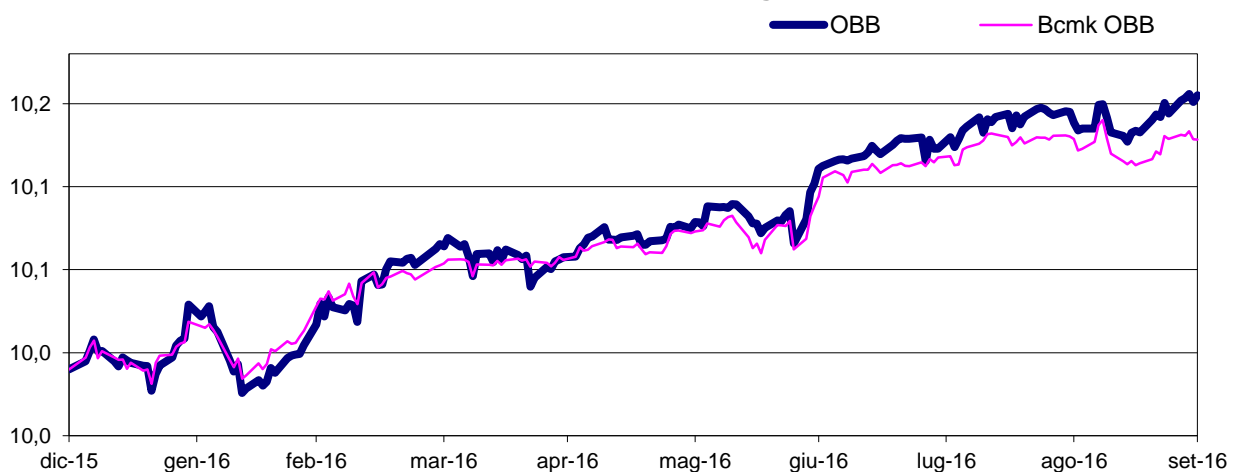
Componente Obbligazionaria

Il 2016 continua ad essere caratterizzato da forti tensioni sui tassi d'interesse nel mercato obbligazionario e dei titoli di Stato, con tassi che diventano positivi solo dopo alcuni anni come riportato nel grafico sottostante (fonte ilsole24ore).



Questa situazione, insieme alla possibilità di un rialzo dei tassi d'interesse, con conseguente deprezzamento dei titoli, porta il C.d.A. a mantenere un atteggiamento cauto e un costante monitoraggio del portafoglio. La diversificazione è stata ulteriormente aumentata, con l'inserimento di titoli governativi di altri paesi dell'area euro e titoli con rating sino ad ora non acquistati. Ovviamente il rating minimo come previsto dalla convenzione non è mai inferiore a BBB.

Andamento Componente Obbligazionaria



Diversificazione	Riferimento	Importo	% / port. Obbligazioni
Rating	A	1.323.493,86	3,46%
	A-	859.813,20	2,25%
	A+	965.040,50	2,52%
	AA-	737.073,27	1,93%
	AA+	43.832,91	0,11%
	AAA	192.804,40	0,50%
	BBB	2.416.137,40	6,32%
	BBB-	309.153,00	0,81%
	BBB+	9.842.972,74	25,73%
	NR	21.566.649,07	56,37%
Emittente/Area	Corporate IT	1.234.574,20	3,23%
	Corporate OCSE	2.572.991,64	6,73%
	Corporate UE	6.291.680,66	16,45%
	Titoli Stato IT	20.246.839,71	52,92%
	Titoli Stato UE	5.360.896,39	14,01%
Settoriale	Servizi	203.548,00	0,53%
	Energia	519.142,40	1,36%
	Finanza	5.166.298,47	13,50%
	Industria	3.048.535,80	7,97%
	Lusso	109.512,00	0,29%
	Telecomunicazioni	1.336.570,70	3,49%
	Governativi	27.873.362,98	72,86%
	Totale	38.256.970,35	100,00%